



A.S.L. TO 2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

Corso di Laurea delle Professioni sanitarie
Corso di Laurea in Infermieristica
Sede TO2



Università degli Studi di Torino
Scuola di Medicina

**“PERCORSO DI APPRENDIMENTO CLINICO ASSISTENZIALE IN AREA
MEDICO NEFROLOGICA e DIALITICA
PRESSO IL P.O. SAN G. BOSCO- ASLTO2”**

Gruppo di progetto

CPSE Sig. Catania Filippa*, CPSI Sig. Giurato Silvana**, Dr.ssa Graziani Beatrice***, CPSE Sig. Vadori Marisa*. CPSE Sig. Fiorina Daniela****

*Coordinatore Infermieristico Struttura Complessa Nefrologia e Dialisi, Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco- ASL TO2.
Infermiere e Tutor clinico Reparto Nefrologia Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco- ASL TO2, *Tutor di sede, Corso di Laurea in Infermieristica- sede TO 2. ****Coordinatore Infermieristico CMID, Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco- ASL TO2.

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	3
3. CONTESTO.....	4
4. OPPORTUNITA' FORMATIVE.....	8
5. PERCORSO IRC: studente del 2° e 3° anno di corso a partenza dal reparto di Nefrologia.....	9
6. PERCORSO IRC: studente del 3° anno di corso a partenza dal reparto dall'ambulatorio Nefrologico.....	13
7. PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA: studente del 2° e 3° anno di corso a partenza dal reparto di Nefrologia.....	15
8. PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA: studente del 3° anno di corso a partenza dall'ambulatorio di Nefropatia Diabetica.....	19
9. PERCORSO CMID.....	23
10. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA.....	26
11. ALLEGATO 1. FLOW CHART: ATTIVITA' DELLO STUDENTE 2° e 3° ANNO NEL PERCORSO INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC) A PARTENZA DAL REPARTO DI NEFROLOGIA.....	27
12. ALLEGATO 2. FLOW CHART: ATTIVITA' DELLO STUDENTE 3° ANNO NEL PERCORSO IRC A PARTENZA AMBULATORIO PREDIALISI.....	28
13. ALLEGATO 3. FLOW CHART ATTIVITA' DELLO STUDENTE 2° e 3° ANNO NEL PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA A PARTENZA DAL REPARTO DI NEFROLOGIA.	29
14. ALLEGATO 4. FLOWCHART ATTIVITA' DELLO STUDENTE 3° ANNO NEL PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA A PARTENZA DALL' AMBULATORIO.....	30

1. INTRODUZIONE

La metodologia adottata nel Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino, ha come orientamento pedagogico l'apprendimento per problemi, basato sull'esperienza significativa. Viene posta l'attenzione sullo studente che impara e viene privilegiato il processo di apprendimento esperienziale, basato sulla costruzione attiva delle conoscenze, a partire dal processo di ricerca e di problem solving.[1;2;3;4] Nell'ambito del percorso formativo clinico assistenziale, viene data particolare rilevanza al tirocinio, luogo nel quale avviene l'apprendimento in situazioni reali* con la finalità di fare conseguire capacità rivolte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale~. L'orientamento è rivolto ai problemi prioritari di salute con l'obiettivo finale di raggiungere l'autonomia e responsabilità richieste alla professione infermieristica.

Le proposte di tirocinio, per gli studenti del secondo anno di corso che effettuano il percorso di apprendimento clinico-assistenziale in Area medica Nefro-urologica, per l'ambito nefrologico attualmente prevedono il tirocinio solo nel reparto di Nefrologia e non quello in Sala Dialisi. Ne deriva un limite nella conoscenza del percorso dell'assistito in particolare della persona con Insufficienza Renale (IR) e Nefropatia diabetica (problemi di salute prevalenti).

Da qui la necessità di strutturare percorsi di apprendimento, che permettano allo studente, di acquisire competenze nella gestione della persona assistita (PA) sull'intero percorso clinico assistenziale.

Il presente progetto, inoltre, si pone l'obiettivo di integrare le proposte di tirocinio strutturando percorsi di apprendimento rivolti a studenti del terzo anno di corso per quanto riguarda la PA sottoposta a trapianto renale e a trattamento sostitutivo dialitico peritoneale e di emodialisi ospedaliera/domiciliare, ritenute opportunità formative importanti attraverso le quali lo studente può, anche, sperimentare significative esperienze di progettazione di percorsi educativi.

2. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Lo studente sarà in grado di:

- Identificare le diverse fasi del percorso clinico assistenziale della PA , identificandone le finalità.
- Descrivere l'integrazione tra le differenti realtà operative, il profilo e il contributo delle figure professionali coinvolte nell'assistenza della PA.
- Definire la tipologia delle informazioni necessarie ai servizi coinvolti nel percorso clinico assistenziale della PA.
- Gestire in autonomia e in collaborazione i problemi reali o potenziali associati alla situazione clinica e alle fasi del percorso clinico assistenziale.
- Organizzare l'assistenza infermieristica alle persone assistite integrando i processi assistenziali con quelli diagnostici e terapeutici, definendo le priorità d'intervento e garantendo la continuità delle cure.
- Garantire setting sicuri per gli operatori, la PA e i famigliari nei contesti del percorso clinico assistenziale.
- Favorire positive risposte umane e l'adattamento della PA, attraverso la relazione d'aiuto.
- Progettare e gestire un programma educativo terapeutico.
- Interagire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati nell'organizzazione dell'assistenza, interagendo in un team multidisciplinare.

* Decreto Legislativo n. 206. 6 novembre 2007. Gazzetta Ufficiale n. 261 del 9 novembre 2007 - Supplemento ordinario n. 228

~ Decreto Ministeriale n. 739. 14 settembre 1994. Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 1995

3. CONTESTO

Le esperienze in ambito clinico potranno essere programmate per il 2° e 3° anno di corso nei seguenti contesti assistenziali:

- Reparto di Degenza di Nefrologia (6° piano ALA C)
- Servizio Ambulatoriale e Dialitico (4° piano ALA/Piastra Tecnologica)
- Centro Multidisciplinare Immunopatologia e Documentazione Malattie Rare (CMID)

Il reparto di Nefrologia è collocato al 6° piano dell’Aia C dell’Ospedale San Giovanni Bosco.

Il reparto dispone di 8 camere di degenza a due letti ed una ad un letto quest’ultima principalmente utilizzata per l’isolamento in quanto dotata di una zona antistante con lavandino. (Zona filtro). Tutte sono dotate di servizi igienici.

Il reparto garantisce l’assistenza a persone affette da Insufficienza renale cronica (IRC) e acuta (IRA), Glomerulo nefriti, Pielonefriti, Infezioni delle vie urinarie (IVU), Malattie autoimmuni: Lupus Eritematoso Sistemico (LES), Amiloidosi, Vasculiti.

Il ricovero avviene: dal Dipartimento di emergenza ed accettazione (DEA), dalla lista d’attesa tenuta dal reparto stesso, dal servizio di dialisi e/o ambulatori nefrologici, da altri reparti dell’ospedale o da altri ospedali.

Il modello assistenziale adottato è per funzioni. Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti gli studenti hanno l’opportunità di sperimentarsi nell’assistenza personalizzata rivolta ad un numero limitato di persone.

In nefrologia opera: un medico responsabile del settore degenza e tre medici nefrologi, un coordinatore infermieristico, dodici infermieri, un infermiere generico, quattro Operatori socio-sanitari (OSS) e un Operatore tecnico dell’assistenza (OTA). La tabella 1 evidenzia la ripartizione giornaliera

Tabella 1 – Personale-Qualifica e Presenza giornaliera

PERSONALE PRESENTE GIORNALMENTE		
Qualifica	Numero	Orario
Medico Nefrologo	1- 3 1 1 Medico reperibile	Dalle ore 8 alle ore 14 Dalle ore 14 alle ore 20 Notte
Infermieri	2- 3 2- 3 1- 2	Dalle ore 7 alle ore 14.40 Dalle ore 14.30 – 22.30 Dalle ore 22.30 alle ore 7
Oss/Ota	1 1 0 o 1	Dalle ore 7alle ore 14.30 Dalle ore 14.30 – 22.30 Dalle ore 22.30 alle ore 7

Il **Servizio Ambulatori Nefrologici e Dialitici** è collocato al 4° piano della Piastra Tecnologica attiva dal 2005. Il reparto dispone di:

- Ambulatori specialistici (ipertensione, diabete e ipertensione, calcolosi, follow up, ecografia renale, nefrologia generale, pre-dialisi, post trapianto renale)
- Day Hospital (diagnostico e terapeutico)
- Dialisi (emodialisi, emodialisi ad assistenza limitata, dialisi peritoneale, dialisi domiciliare)
- Sala Chirurgica (“confezionamento” accesso vascolare per trattamento sostitutivo)

Negli ultimi anni (dal 2005) è stata attuata una revisione strutturale e organizzativa che ha previsto:

- la concentrazione, su un unico piano, del percorso clinico e assistenziale dall’ambulatorio al trattamento sostitutivo, della PA con IR;
- l’apertura dalle ore 7 alle ore 21 delle sale dialisi dal lunedì al sabato, e il turno notturno, dalle ore 22 alle ore 7, il lunedì/mercoledì/venerdì;
- l’apertura del Day Hospital e Ambulatori dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle ore 15.30, il martedì fino alle ore 19;
- l’inserimento di un OSS come terzo operatore nella sala chirurgica.

Il Servizio Nefrologia – Dialisi del 4° piano garantisce l’assistenza:

- al paziente nefrologico (in regime ambulatoriale e di ricovero)
- al paziente urologico, post nefrectomia in regime di ricovero
- al paziente ricoverato in regime di Day Hospital

Il modello assistenziale adottato nelle sale dialisi è quello della “piccola equipe”, è in atto una revisione per il passaggio al modello assistenziale di “Primary Nursing” con presa in carico e gestione del percorso clinico assistenziale della PA.

La tabella 2 distingue le attività operative delle sale dialisi; la tabella 3 evidenzia le attività in elezione/emergenza e gli orari di apertura; La tabella 4 evidenzia la presenza giornaliera del personale.

Tabella 2 – Numero Sale dialisi e Tipologia di attività

	EMODIALISI 4° PIANO	DIALISI PERITONEALE 4° PIANO
NUMERO SALE	7 (A, B, C, D, self, Contumaciale, Acuto)	1 + 1 per l’addestramento della PA/Caregiver 1 ambulatorio pre-dialisi
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Addestramento all’emodialisi domiciliare Trattamenti sostitutivi sia in elezione che in urgenza	Addestramenti alla dialisi peritoneale a domicilio Trattamenti sostitutivi peritoneale per complicanze clinico - organizzative

Tabella 3 - Attività di elezione e attività di emergenza/urgenza dialisi 4° piano e orari di apertura del servizio

ATTIVITA' IN ELEZIONE	ATTIVITA'URGENZA/ EMERGENZA
lun-sab dalle ore 7.00 alle ore 21.00 lun/mer/ven dalle ore 22.00 alle ore 7.00	lun-dom 24 ore su 24 (reperibilità notturna 21.00-7.00) e 24 ore su 24 sabato/domenica

Tabella 4 – Personale-Qualifica e Presenza giornaliera

PERSONALE PRESENTE GIORNALMENTE					
EMODIALISI			DIALISI PERITONEALE		
Qualifica	Numero	Orario	Qualifica	Numero	Orario
Medico	1	Dalle ore 8 alle ore 14	Medico	1	Dalle ore 8 alle ore 14
Nefrologo	1	Dalle ore 14 alle ore 20	Nefrologo	1	Dalle ore 14 alle ore 20
	1	Dalle ore 23 alle ore 7			
Infermieri	17	Dalle ore 7 alle ore 14.30	Infermieri	2-3	Dalle ore 7.30 alle ore 15
	17	Dalle ore 13.30 alle ore 21		1-2	Dalle ore 13.30 alle ore 21
	9	Dalle ore 22 alle ore 7			
Ass/oss ^o	4	Dalle ore 7 alle ore 14.30			
	4	Dalle ore 13.30 alle ore 21			
Oss in Sala Chirurgica	1	Dalle ore 8 alle ore 16			
AMBULATORI					
Ambulatori	Qualifica		Numero	Orario	
Post-trapianto	Medico nefrologo		1	Dalle ore 8 alle ore 15.30	
	Infermiere		1	Dalle ore 7 alle ore 14.30	
Nefrologici	Medico nefrologo		2	Dalle ore 8 alle ore 12 Dalle ore 14 alle ore 17	
	Infermiere		1	Dalle ore 8 alle ore 15.30	
Day Hospital	Medico nefrologo		1	Dalle ore 7 alle ore 14.30	
	Infermiere		1	Dalle ore 8 alle ore 17	

^o Personale Ausiliario socio-sanitario

Il servizio **CMID** dispone di:

Una camera di Day Hospital con 3 letti e 1 poltrona per l'effettuazione delle terapie endovenose di farmaci biologici, chemioterapici o altro

Una infermeria dove si effettuano in orari diversi prelievi, terapie sottocutanee, biopsie cutanee, medicazioni

Quattro ambulatori medici per visita PA esterni: 1 ambulatorio reumatologia, 1 ambulatorio ematologia, 2 ambulatori di immunologia clinica

Una segreteria per prenotazione visite ambulatoriali

Una postazione per la tenuta del Registro Regionale Malattie Rare

Al CMID operano (tabella 5): un medico responsabile del settore day hospital, 2 medici rispettivamente per ambulatorio di reumatologia e immunologia clinica 1 medico universitario, 3-4 medici specializzandi, un coordinatore infermieristico, 3 infermieri 2 operatori socio-sanitari (OSS).

Tabella 5 – Personale-Qualifica e Presenza giornaliera

Qualifica	Numero	Orario
OSS	1-2	8 - 17
INFERMIERI	2-3	8 - 17
COORDINATORE	1	9- 17
DIRIGENTI MEDICI	1-4	8,30 - 18

4. OPPORTUNITA' FORMATIVE

Il percorso di apprendimento dello studente si sviluppa in relazione al problema di salute e al percorso assistenziale della PA. L'esperienza è stata progettata nei seguenti percorsi assistenziali:

- Persona affetta da IRC.
 - Percorso a partenza dal reparto di degenza (studente del 2° e 3° anno di corso)
 - Percorso a partenza dall'ambulatorio pre-dialisi (studente del 3° anno di corso)
- Persona affetta da nefropatia diabetica.
 - Percorso a partenza dal reparto di degenza (studente del 2° e 3° anno di corso)
 - Percorso a partenza dall'ambulatorio delle nefropatie diabetiche (studente del 3° anno di corso)
- Persona affetta da IRC in preparazione e post – trapianto renale.(studente del 3° anno di corso)
- Persona affetta da IRC in trattamento sostitutivo domiciliare: emodialisi, dialisi peritoneale (Studente del 3° anno di corso)

Gli studenti del terzo anno per espletare i tirocini presso le sale dialisi e/o gli ambulatori nefrologici, devono dimostrare la certificazione della frequenza dei corsi teorici del secondo anno di corso.

Lo studente può inoltre approfondire attraverso un'esperienza presso il CMID nel tirocinio in dialisi (studenti 3° anno) o in nefrologia (studenti 2°-3°anno)

5. PERCORSO IRC

Per lo studente del secondo e terzo anno di corso a partenza dal Reparto di Nefrologia

Il tutor clinico del reparto di nefrologia accoglie lo studente nel contesto, lo orienta all'offerta formativa e concorda il contratto formativo, organizza l'attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali. Rielabora l'esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l'autoapprendimento. Gestisce momenti di valutazione formativa, è responsabile della valutazione certificativa.

Per l'attività individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 5 – Obiettivi formativi, tempo e attività

Obiettivi formativi e Tempo	Attività
<p>REPARTO NEFROLOGIA</p> <p>15 giorni :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'orientamento della PA e della famiglia nel contesto tenendo conto del motivo del ricovero e della fase del percorso clinico assistenziale. • Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza della PA. • Adattare la relazione alla PA e alla sua famiglia, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individua gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individua le richieste di aiuto. • Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del “Percorso di apprendimento clinico assistenziale in area medico- nefrologica e dialitica” ✓ Accoglie la PA e la sua famiglia: presenta la struttura, il personale e consegna libretto informativo del reparto. ✓ Raccoglie l'anamnesi infermieristica registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - Storia della PA e sua situazione socio-familiare - Abitudini di vita ed elementi ansiogeni -Capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dalla PA e dai suoi familiari - Stabilità/instabilità clinica - Capacità di comprendere e di autodeterminarsi ✓ Definisce i problemi e i bisogni assistenziali infermieristici della PA, scrivendoli sulla documentazione. ✓ Comunica con la PA e la sua famiglia utilizzando l'espressione verbale e non verbale, osservando il comportamento comunicativo. ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura, le espressioni della PA ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite. ✓ Pianifica gli interventi assistenziali sulla base delle priorità scrivendoli sulla documentazione infermieristica.

<ul style="list-style-type: none"> • Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali. • Programmare in collaborazione con l'infermiere affiancatore l'esecuzione degli esami prescritti rispettando le procedure e gli accordi esistenti con gli altri servizi. • Preparare e assistere la persona prima e dopo il posizionamento / confezionamento di accessi vascolari o peritoneali per la dialisi (trattamento cute, alimentazione, esami, somministrazione farmaci, preparazione documentazione per l'intervento). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Registra sulla cartella infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati ✓ Analizza procedure e protocolli inerenti esami diagnostici e trattamenti da effettuare evidenziando gli elementi salienti oggetto di confronto con Tutor/ Inf Affiancatore ✓ Organizza i percorsi diagnostici della PA. ✓ Informa la PA ✓ Prepara la persona al trattamento (cute, alimentazione, farmaci) ✓ Supporta la PA e allevia l'eventuale disagio ✓ Eseguisce eventuali esami di controllo ✓ Somministra terapie e monitorizza gli effetti terapeutici ✓ Monitorizza i parametri vitali ✓ Identifica complicanze ✓ Gestisce gli accessi vascolari e i presidi d'infusione ✓ Valuta se la persona è trasportabile e l'accompagna al servizio dialitico con la documentazione completa.
<p>SALA CHIRURGICA DI DIALISI</p> <p><u>1 giorno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le finalità e i vantaggi dell'accesso dialitico. • Distinguere il profilo degli operatori dell'area sanitaria e il loro contributo nel percorso diagnostico-terapeutico della PA in relazione alla sala chirurgica. • Gestire, in collaborazione con il nefrologo, l'infermiere della sala chirurgica, l'assistenza e la sicurezza della persona sottoposta a confezionamento di accesso dialitico (fistola atero-venoso e/o catetere venoso centrale o catetere peritoneale). • Identificare gli elementi che preoccupano la PA e gestire in collaborazione con l'equipe la relazione d'aiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione dei vincoli della scelta dell'accesso dialitico in relazione a età e condizioni patologiche della PA, attraverso l'analisi della documentazione e il confronto con il tutor/inf. affiancatore. ✓ Osserva il contesto dialitico, il modello organizzativo. ✓ Accoglie la PA ✓ Applica gli apparecchi elettromedicali della sala chirurgica nel rispetto della sicurezza per la PA e per l'operatore ✓ Posiziona la PA per il confezionamento /posizionamento dell' accesso dialitico ✓ Indossa Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ✓ Assiste la PA durante l'intervento applicando il protocollo ✓ Applica i protocolli e le procedure previste per la monitorizzazione dei segni vitali ✓ Organizza il rientro della PA nell'unità operativa in sicurezza.

<p>SERVIZIO DI EMODIALISI O DIALISI PERITONEALE</p> <p><u>2 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche del primo trattamento dialitico e i relativi interventi in relazione a protocolli e procedure in uso nel servizio. • Distinguere il profilo degli operatori dell'area sanitaria e il loro contributo nel percorso diagnostico-terapeutico della PA in relazione all'emodialisi. • Adattare la relazione a: PA, famiglia, condizioni fisiche della PA, situazione psicologica della PA, contesto. <p>REPARTO NEFROLOGIA</p> <p><u>7 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere la PA sottoposta a procedura invasiva, applicando procedure e protocolli previsti per la monitoraggio. • Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza della PA con IRC e il loro contributo nel percorso diagnostico- terapeutico • Gestire in collaborazione con l'equipe la fase di dimissione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisisce i principi core del trattamento sostitutivo, attraverso il confronto con gli operatori delle conoscenze possedute. ✓ Definisce le attività assistenziali attribuibili agli OSS e ASS. ✓ Accoglie la PA nella prima seduta dialitica ✓ Accerta l'autonomia della PA ✓ Osserva le procedure applicate dagli infermieri al primo trattamento dialitico e si confronta sulla comprensione degli elementi caratterizzanti la procedura ✓ Modula le informazioni da fornire alla PA, concordate con gli infermieri, in relazione alla capacità di comprensione e all'accettazione della patologia ✓ Documenta gli interventi sulla cartella clinica/dialisi in collaborazione con gli infermieri ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osserva la PA ✓ Monitorizza i segni vitali ✓ Rileva segni precoci di eventuali complicanze ✓ Rileva il grado di dolore utilizzando scale di valutazione ✓ Somministra eventuali terapie prescritte dal medico. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Definisce le attività assistenziali attribuibili agli OSS ✓ Collabora all'identificazione della necessità di consulenza di altri operatori (dietista, psicologo, assistente sociale, fisioterapista...) evidenziando gli elementi salienti del loro contributo nel percorso della PA ✓ Analizza la normativa, protocolli e procedure in uso oggetto di confronto con gli assistenti sociali ✓ Educa la PA: <ul style="list-style-type: none"> - alle corretta gestione dei presidi vascolari per dialisi
---	--

<p>SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI SOCIALI (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche sociali che rendono difficile la dimissione • Identificare le risorse attivabili sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - alle modalità di assunzione della terapia e alla dieta - a saper riconoscere eventuali complicanze ed effetti collaterali dei farmaci assunti <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestisce in collaborazione la dimissione protetta: <ul style="list-style-type: none"> - segnalazione alla Centrale Operativa per la Continuità Assistenziale (COCA) delle persone che presentano problematiche per il rientro al domicilio - attivazione delle procedure per l'invio della persona in lungodegenza - attivazione delle procedure per le cure domiciliari integrate e infermieristiche - identificazione e attivazione fornitura ausili a domicilio - attivazione trasporto da e per la dialisi. ✓ Verifica dall'assistente sociale che siano attivate e operanti le procedure di trasporto per la dialisi.
--	--

6. PERCORSO IRC

Per lo studente del terzo anno di corso a partenza dall' Ambulatorio Nefrologico

Il tutor clinico della Dialisi accoglie lo studente nel contesto, lo orienta all'offerta formativa e concorda il contratto formativo, organizza l'attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali. Rielabora l'esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l'autoapprendimento. Gestisce momenti di valutazione formativa, è responsabile della valutazione certificativa.

Per l'attività individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 6 – Obiettivi formativi, Tempo e Attività

Obiettivi formativi e Tempo	Attività
<p>AMBULATORIO PREDIALISI</p> <p><u>2-3 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le diverse fasi del percorso clinico assistenziale della PA con IRC in ambito ambulatoriale • Distinguere il profilo degli operatori e il loro contributo nel percorso diagnostico terapeutico <p><u>1 settimana:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire in collaborazione con il team multidisciplinare, i problemi reali o potenziali della PA e dei famigliari. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del “Percorso di apprendimento clinico assistenziale in area medico- nefrologica e dialitica” ✓ Osserva il contesto dialitico e il modello organizzativo ✓ Prende visione del materiale utile all'orientamento-conoscenza del contesto e dei ruoli (protocolli, procedure, profilo di posto, organigramma, piano didattico di inserimento e scheda di valutazione dell'infermiere neoassunto, ecc.) ✓ Acquisisce i concetti di trattamento sostitutivo, malattia cronica e accesso dialitico ✓ Accoglie l'assistito ✓ Programma in collaborazione con l'infermiere le visite con i professionisti del percorso (dietista, assistente sociale, psicologo) ✓ Partecipa alla riunione orientativa multidisciplinare al fine di aiutare l'assistito sostenendolo alla scelta autonoma della metodica dialitica e all'autocura. ✓ Programma il percorso terapeutico assistenziale in collaborazione con l'infermiere ✓ Calendarizza, in collaborazione, il follow up (visite nefrologiche, esami, visite specialistiche...)

<p>SERVIZIO DI DAY HOSPITAL E SALA CHIRURGICA</p> <p><u>1-2 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le finalità e i vantaggi dell’accesso dialitico stabilito per la persona: Fistola atero-venosa (FAV), Catetere venoso centrale (CVC) temporaneo o tunnellizzato, Catetere peritoneale • Gestire in collaborazione con nefrologo, infermiere, OSS della sala chirurgica, l’assistenza della persona in sicurezza • Identificare gli elementi che preoccupano la PA e gestire in relazione con l’equipe la relazione d’aiuto • Distinguere il profilo degli operatori e il loro contributo nel percorso diagnostico terapeutico <p>SERVIZIO DI EMODIALISI O DIALISI PERITONEALE</p> <p><u>2-3 settimane:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche del primo trattamento dialitico e i relativi interventi • Riconoscere e segnalare le condizioni critiche alterate • Gestire un programma educativo – terapeutico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie la PA nel contesto chirurgico ✓ Prepara la persona all’intervento chirurgico (fase pre-operatoria) ✓ Applica gli apparecchi elettromedicali nel rispetto della sicurezza della PA e dell’operatore ✓ Applica protocolli e procedure per la monitoraggio dei segni vitali ✓ Indossa DPI ✓ Assiste la PA durante e dopo la procedura Chirurgica ✓ Collabora con il medico e l’infermiere alla dimissione e alla calendarizzazione dei controlli e medicazioni ✓ Si relaziona con la persona assistita, osserva il comportamento comunicativo al fine di identificare le richieste di aiuto <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie e assiste la persona in ambito dialitico ✓ Applica procedure e protocolli ✓ Accerta segni e sintomi ✓ Documenta gli interventi eseguiti ✓ Collabora con l’ equipe ✓ Pianifica con l’infermiere il programma educativo personalizzato ✓ Educa PA e famigliari alla gestione dell’accesso dialitico e delle complicanze a domicilio ✓ Addestra, educa al trattamento dialitico peritoneale a domicilio della PA e care-giver ✓ Verifica l’apprendimento della PA e care-giver
---	--

7. PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA

Per lo studente del secondo e terzo anno di corso a partenza dal Reparto di Nefrologia

Il tutor clinico del reparto di nefrologia accoglie lo studente nel contesto, lo orienta all'offerta formativa e concorda il contratto formativo, organizza l'attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali. Rielabora l'esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l'autoapprendimento. Gestisce momenti di valutazione formativa, è responsabile della valutazione certificativa.

Per l'attività individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 5 – Obiettivi formativi, tempo e attività

Obiettivi formativi e Tempo	Attività
<p>REPARTO NEFROLOGIA</p> <p><u>21 giorni :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'orientamento della PA e della famiglia nel contesto tenendo conto del motivo del ricovero e della fase del percorso clinico assistenziale. • Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza della PA. • Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del “Percorso di apprendimento clinico assistenziale in area medica nefrologica e dialitica” ✓ Accoglie la persona assistita e la sua famiglia: presenta loro la struttura, il personale e consegna il libretto informativo di reparto ✓ Raccoglie l'anamnesi infermieristica registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> -Storia della PA e sua situazione socio-familiare -Abitudini di vita ed elementi ansiogeni -Livello di attività motoria: autonomia/dipendenza, necessità di aiuto alla mobilizzazione e/o di ausili. -Presenza di lesioni diabetiche agli arti inferiori, (tipo e grado, medicazioni) -Presenza di amputazioni o menomazioni fisiche -Stabilità/instabilità clinica -Capacità di comprendere e di autodeterminarsi -Aderenza al regime terapeutico e dietetico -Livello di autosufficienza nel soddisfacimento dei bisogni. ✓ Definisce i problemi e i bisogni assistenziali infermieristici della PA ✓ Pianifica gli interventi assistenziali ed educativi sulla base delle priorità, annotandoli sulla documentazione infermieristica.

<ul style="list-style-type: none"> • Adattare la relazione alla PA e alla sua famiglia, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individua gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individua le richieste di aiuto • Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali. • Programmare in collaborazione con l'infermiere affiancatore l'esecuzione degli esami prescritti rispettando le procedure e gli accordi esistenti con gli altri servizi. • Preparare e assistere la persona prima e dopo il possibile by-pass dell'arto con problemi circolatori o l'eventuale amputazione parziale o totale di arto (trattamento cute, alimentazione, esami, somministrazione farmaci, preparazione documentazione per l'intervento). • Accogliere la PA sottoposta a procedura invasiva, applicando procedure e protocolli previsti per la monitoraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunica con la PA e la sua famiglia utilizzando l'espressione verbale e non verbale, osservando il comportamento comunicativo. ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni della PA. ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite. ✓ Registra sulla cartella infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati ✓ Organizza e gestisce i percorsi diagnostici (esami e consulenze: diabetologica, vascolare, cardiologica, neurologica, oculistica, anestesiological se la PA dovrà essere sottoposta ad intervento chirurgico) ✓ Analizza procedure e protocolli relativi agli interventi chirurgici e trattamenti da effettuare evidenziando gli elementi salienti oggetto di confronto con Tutor/ Inf Affiancatore ✓ Informa la PA ✓ Prepara la persona al trattamento (cute, alimentazione, farmaci) ✓ Supporta la PA e allevia l'eventuale disagio (eventuale aiuto psicologico) ✓ Esegue eventuali esami preoperatori ✓ Somministra terapie e monitorizza gli effetti terapeutici ✓ Monitorizza i parametri vitali ✓ Gestisce gli accessi vascolari e i presidi d'infusione ✓ Valuta se la persona è trasportabile e l'accompagna in camera operatoria con la documentazione completa. Al rientro dalla camera operatoria ✓ Monitorizza i parametri vitali ✓ Controlla l'arto e la medicazione ✓ Controlla lo stato di coscienza allo scopo di rilevare eventuali complicanze post-operatorie immediate (sanguinamento eccessivo, ischemia locale, cedimento delle suture, cianosi, pallore, dispnea, tachicardia, ipotensione, ritenzione acuta di urina...) ✓ Rileva il grado di dolore utilizzando le scale di valutazione in uso
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza della PA con IRC e il loro contributo nel percorso diagnostico- terapeutico (in particolar modo fisioterapisti e psicologi) • Gestire in collaborazione con l'equipe la fase di dimissione. <p>SERVIZIO DI EMODIALISI O DIALISI PERITONEALE</p> <p><u>2 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche del trattamento dialitico e i relativi interventi in relazione a protocolli e procedure in uso nel servizio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Somministra eventuali terapie prescritte dal medico ✓ Esegue gli esami ematologici prescritti ✓ Definisce le attività assistenziali attribuibili agli OSS <p>Nei giorni successivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Provvede ad una graduale mobilitazione della PA, con l'aiuto del personale di supporto ed eventualmente previa valutazione fisioterapica ✓ Valuta, in collaborazione con l'infermiere affiancatore, il coordinatore o il tutor, la necessità di richiedere una consulenza di specialisti o di altri operatori sanitari (psicologo, dietista, infermiere consulente, assistente sociale) in rapporto alle problematiche emergenti ✓ Collabora con il medico e l'infermiere affiancatore nella programmazione degli esami ematochimici e strumentali e delle consulenze post-ricovero ✓ Indirizza la PA assistita al Centro antidiabetico di competenza ✓ Indirizza la PA all'ambulatorio dietologico per i controlli post-dimissione ✓ Collabora con l'infermiere affiancatore e/o il coordinatore infermieristico nell'esecuzione delle pratiche connesse alla dimissione o, se emergono problematiche assistenziali, nell'attivazione delle procedure di dimissione protetta o assistita. ✓ Educa la PA: <ul style="list-style-type: none"> - alla medicazione dell'arto, al controllo delle complicanze - alle corretta gestione dei presidi vascolari per dialisi - alle modalità di assunzione della terapia, alla dieta, all'igiene - a saper riconoscere eventuali complicanze ed effetti collaterali dei farmaci assunti <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisisce i principi core del trattamento sostitutivo, attraverso il confronto con gli operatori delle conoscenze possedute ✓ Definisce le attività assistenziali attribuibili agli
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il profilo degli operatori dell'area sanitaria e il loro contributo nel percorso diagnostico-terapeutico della PA in relazione all'emodialisi • Adattare la relazione a: PA, famiglia, condizioni fisiche della PA, situazione psicologica della PA, contesto <p>SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI SOCIALI (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche sociali che rendono difficile la dimissione • Identificare le risorse attivabili sul territorio 	<p>OSS e ASS</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie la PA nella seduta dialitica ✓ Accerta l'autonomia della PA ✓ Osserva le procedure applicate dagli infermieri al primo trattamento dialitico e si confronta sulla comprensione degli elementi caratterizzanti la procedura ✓ Modula le informazioni da fornire alla PA, concordate con gli infermieri, in relazione alla capacità di comprensione e all'accettazione della patologia ✓ Documenta gli interventi sulla cartella clinica/dialisi in collaborazione con gli infermieri ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestisce in collaborazione la dimissione protetta: <ul style="list-style-type: none"> -segnalazione alla Centrale Operativa per la Continuità Assistenziale (COCA) delle persone che presentano problematiche per il rientro al domicilio -attivazione delle procedure per l'invio della persona in lungodegenza -attivazione delle procedure per le cure domiciliari integrate e infermieristiche -identificazione e attivazione fornitura ausili a domicilio - attivazione trasporto da e per la dialisi.
---	--

8. PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA

Per lo studente del terzo anno di corso a partenza dall' Ambulatorio di Nefropatia Diabetica

Il tutor clinico della Dialisi accoglie lo studente nel contesto, lo orienta all'offerta formativa e concorda il contratto formativo, organizza l'attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali. Rielabora l'esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l'autoapprendimento. Gestisce momenti di valutazione formativa, è responsabile della valutazione certificativa.

Per l'attività individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 6 – Obiettivi formativi, Tempo e Attività

Obiettivi formativi e Tempo	Attività
<p>AMBULATORIO NEFROPATIA DIABETICA</p> <p><u>2-3 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le diverse fasi del percorso clinico assistenziale della PA con IRC in ambito ambulatoriale • Distinguere il profilo degli operatori e il loro contributo nel percorso diagnostico terapeutico <p><u>1 settimana:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire in collaborazione, i problemi reali o potenziali della PA e dei famigliari, con il team multidisciplinare 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del “Percorso di apprendimento in ambito clinico assistenziale in area medico-nefrologica e dialitica” ✓ Osserva il contesto dialitico e il modello organizzativo ✓ Prende visione del materiale utile all'orientamento-conoscenza del contesto e dei ruoli (protocolli, procedure, profilo di posto, organigramma, piano didattico di inserimento e scheda di valutazione dell'infermiere neoassunto, ecc.) ✓ Acquisisce i concetti di trattamento sostitutivo, malattia cronica, accesso dialitico e trapianto renale combinato (rene – pancreas) ✓ Accoglie la PA ✓ Programma, in collaborazione con il medico e l'infermiere, le visite con i professionisti del percorso ✓ Sostiene la PA all'autocura nel primo incontro con la malattia ✓ Progetta il percorso terapeutico assistenziale, in collaborazione ✓ Calendarizza, in collaborazione, il follow up (visite nefrologiche, esami, visite specialistiche...)
<p>PERCORSO PREDIALISI (Vedi percorso specifico IRC) O PERCORSO TRAPIANTO COMBINATO (segue)</p>	

<p>AMBULATORIO PRE TRAPIANTO COMBINATO</p> <p>pre emtive (prima di iniziare dialisi)</p> <p><u>1-2 settimane:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo adatto, con la PA e la sua famiglia • Identificare, sulla base dei dati raccolti, e in collaborazione, i bisogni di assistenza prioritari, valutando il livello di autonomia in rapporto alla malattia cronica, al contesto di cura, al percorso diagnostico terapeutico • Gestire, in collaborazione con medico e infermiere, un programma educativo – terapeutico <p>SERVIZI MULTIDISCIPLINARI</p> <p>SERVIZIO DI DIETETICA (2-3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire, sulla base dei dati raccolti, in collaborazione con la <u>dietista</u>, l' infermiere e il nefrologo, il programma educativo- terapeutico personalizzato <p>SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE(2-3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e gestire, sulla base dei dati raccolti, in collaborazione con l'<u>assistente sociale</u>, l'infermiere e il nefrologo, un sostegno sociale della PA e della famiglia <p>SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO (2-3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare, in collaborazione con l'infermiere e il nefrologo, il disagio psicologico della PA alla prima diagnosi di patologia cronica, orientandolo alla figura 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie la PA e la sua famiglia ✓ Informa, in collaborazione con il medico e l'infermiere, sulle finalità e modalità di attuazione dei percorsi diagnostici terapeutici (depliant dedicati, calendario personalizzato visite/esami) ✓ Progetta il PDTA personalizzato ✓ Calendarizza, in collaborazione, il follow up (visite nefrologiche, esami, visite specialistiche...) ✓ Sostiene la PA all'autocura a domicilio (aderenza terapeutica, dieta ipoproteica/aproteica) ✓ Progetta il percorso terapeutico assistenziale, in collaborazione con l'infermiere, secondo i protocolli del Centro Trapianti di iscrizione ✓ Educa PA e famigliari sulle possibili complicanze a domicilio ✓ Sostiene la PA e familiari sull'aderenza terapeutica ✓ Documenta gli interventi ✓ Collabora con l'intera equipe multidisciplinare ✓ Educa, in collaborazione, la PA e i suoi familiari, a una corretta terapia nutrizionale della patologia metabolica e dei vari stadi dell'insufficienza renale cronica ✓ Educa, in collaborazione, la PA e i familiari, ad attuare a domicilio una terapia conservativa (dieta ipoproteica \ apoteica e ipoglicemica) ✓ Pianifica e progetta, in collaborazione, interventi di sostegno personalizzato (agevolazioni invalidità civile e/o sociale, indennità di accompagnamento, legge 104, etc.) ✓ Si relaziona, attua l'ascolto attivo, e il feed back alla richiesta di aiuto ✓ Cerca di comprendere, in collaborazione, la natura del disagio della PA (atteggiamento difensivo,
--	--

<p>dello <u>psicologo</u></p> <p>SERVIZIO DI DAY HOSPITAL E SALA CHIRURGICA</p> <p><u>1-2 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le finalità e i vantaggi degli accertamenti diagnostici e interventi chirurgici di bonifica (foci infettivi, granulomi, colecisti, poliposi) per la preparazione al trapianto combinato • Gestisce in collaborazione con nefrologo e infermiere l'assistenza in sicurezza della PA • Identificare gli elementi che preoccupano la PA e gestisce in relazione con l'equipe la relazione d'aiuto 	<p>rifiuto/negazione, squilibrio emotivo etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie la PA ✓ Prepara la persona all'intervento chirurgico o a procedura invasiva (fase pre-operatoria) ✓ Indossa i DPI ✓ Applica protocolli e procedure per la monitoraggio dei segni vitali ✓ Assiste la PA prima e dopo la procedura chirurgica ✓ Collabora con il medico e l'infermiere nella dimissione e nella calendarizzazione dei controlli e medicazioni ✓ Si relaziona con la persona assistita, osserva il comportamento comunicativo, al fine di identificare le richieste di aiuto
<p>Esecuzione di trapianto combinato presso il centro trapianti di iscrizione (NITp):</p> <p>Ospedale Maggiore di Milano,</p> <p>Policlinico S. Matteo di Pavia</p>	
<p>AMBULATORIO POST TRAPIANTO RENALE</p> <p><u>1-2 settimane:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche del rientro della PA dopo esecuzione di trapianto (TX) combinato (rene pancreas) e i relativi interventi • Riconoscere e segnalare condizioni critiche alterate, in collaborazione con infermiere • Gestire un programma educativo – terapeutico personalizzato, in collaborazione con il medico e l'infermiere 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie la PA e i suoi familiari e caregiver ✓ Applica procedure e protocolli ✓ Accerta segni e sintomi ✓ Documenta gli interventi eseguiti ✓ Progetta, in collaborazione, il PDTA personalizzato e il programma educativo ✓ Calendarizza, in collaborazione, il follow up (visite nefrologiche, esami, visite specialistiche...) ✓ Collabora con l'intera equipe ✓ Educa, in collaborazione, la PA e i famigliari sulle possibili complicanze a domicilio ✓ Condivide con PA il programma educativo – terapeutico personalizzato ✓ Verifica la comprensione della PA ✓ Gestisce le eventuali “non” aderenze terapeutiche

9. PERCORSO PRESSO IL CMID

Il percorso di apprendimento è rivolto agli studenti infermieri del secondo e del terzo anno di corso per quanto riguarda la PA con patologia autoimmune ed ematologica assistita presso il CMID sia in regime ambulatoriale che in regime di Day Hospital.

Il tutor clinico della dialisi (per gli studenti del 3° anno) o del reparto di Nefrologia (per studenti del 2° anno) accoglie lo studente nel contesto, lo orienta all'offerta formativa includendo questo percorso di apprendimento e concorda il contratto formativo, organizza l'attività di apprendimento in sintonia con il coordinatore infermieristico del servizio CMID. Al termine dei 4 giorni rielabora l'esperienza con lo studente e il personale coinvolto del servizio. E' responsabile della valutazione certificativa.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Lo studente sarà in grado di:

- Identificare il percorso clinico assistenziale della PA con artrite reumatoide
- Identificare il percorso clinico assistenziale della PA con patologia onco – ematologica
- Descrivere le principali terapie impiegate per queste patologie
- Identificare in collaborazione con il personale infermieristico i problemi reali o potenziali associati alla situazione clinica e alle fasi del percorso clinico assistenziale

Tabella 7 – Obiettivi formativi, Tempo e Attività

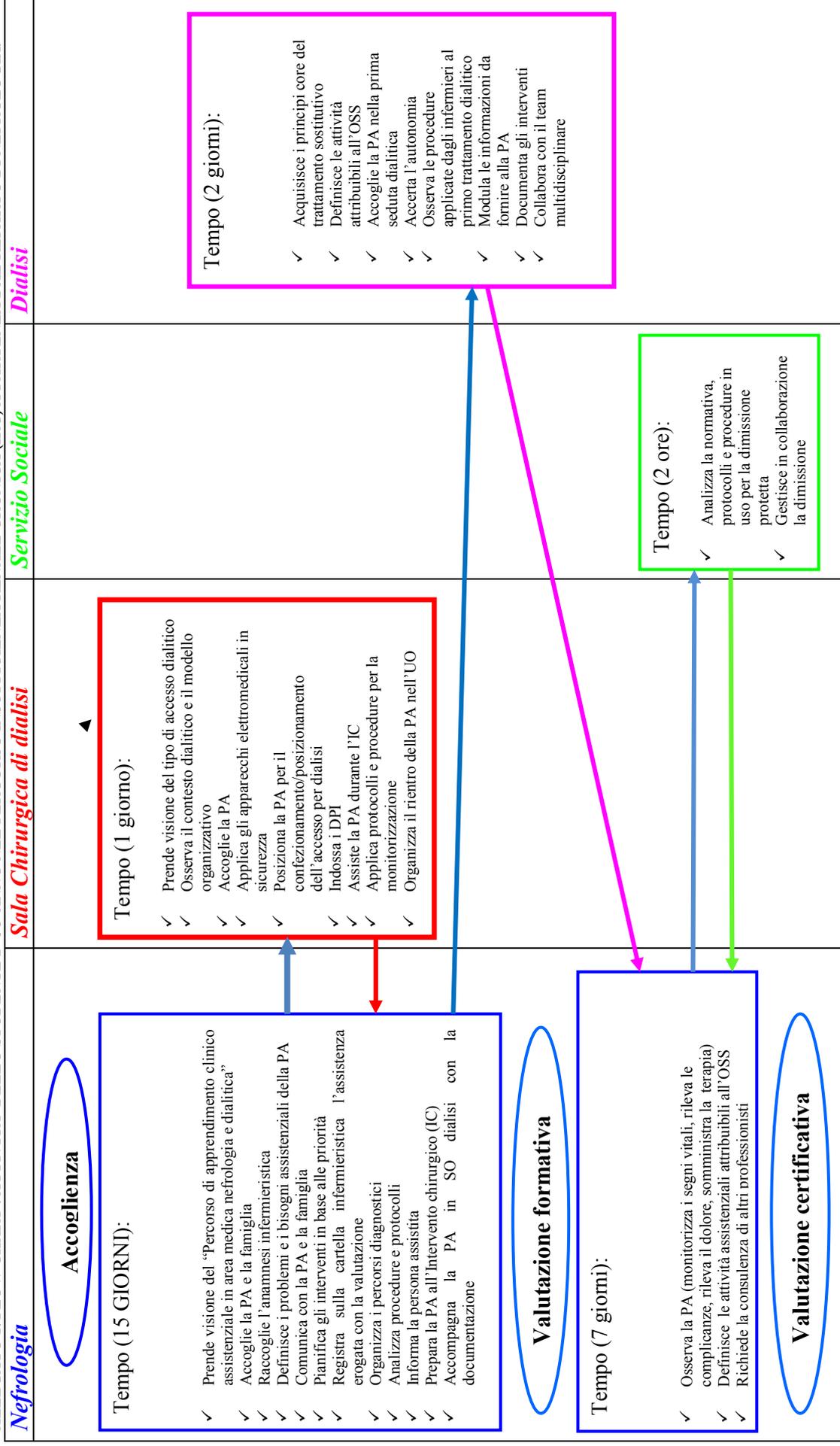
Obiettivi formativi e tempi	Attività
<p>1 giorno: (lunedì)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le peculiarità del servizio CMID e della rete regionale delle malattie rare. Confrontarsi sul ruolo del personale infermieristico nel contesto delle malattie rare • Identificare le problematiche della persona con patologia autoimmune e le <ul style="list-style-type: none"> • Procedure da applicare durante la prima visita e in quelle successive: Preparare e assistere la persona prima e dopo l'esecuzione di indagini diagnostiche specifiche per la diagnosi (biopsia cutanea, biopsia periombelicale, capillaroscopia). • Descrivere i principali trattamenti farmacologici specifici 	<p>1 giorno</p> <p>Lo studente:</p> <p>partecipa ad attività didattiche frontali nel contesto delle malattie rare e autoimmuni (2 ore).</p> <p>Si confronta con gli operatori presenti sulle criticità inerenti</p> <p>Vasculiti → medicazioni specifiche</p> <p>Sclerodermie → gestione accessi venosi periferici e centrali</p> <p>Approfondimenti circa l' Educazione Terapeutica sull'utilizzo dei farmaci sottocute: biologici e immunoglobuline</p> <p>Partecipa ad una prima visita immunologica con particolare attenzione alle attività di valutazione clinimetriche, all' utilizzo delle scale VAS e dei questionari impiegati in ambito immunoreumatologico</p> <p>Affianca gli operatori nella somministrazione di farmaci biologici e fuori indicazione(off-label) 2 ore</p>
<p>2 giorno: (martedì)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche della persona assistita affetta da patologia onco-ematologica, le procedure da applicare nel corso della prima visita • Preparare e assistere la persona prima e dopo l'esecuzione di indagini diagnostiche(biopsia ossea) • Descrivere i principali trattamenti farmacologici specifici 	<p>2 giorno</p> <p>Lo studente:</p> <p>Svolge attività didattica frontale nel contesto delle malattie onco-ematologiche</p> <p>Partecipa ad una prima visita onco-ematologia ed ematologica</p> <p>Prende visione delle procedure da seguire nella somministrazione di farmaci citostatici (2 ore)</p>

<p><u>3 giorno:</u> (mercoledì)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere la PA sottoposta a trattamento terapeutico in Day Hospital • Gestire l'applicazione dei protocolli terapeutici adottati • Gestire con gli infermieri la fase di dimissione dal Day Hospital <p><u>4 giorno:</u> (giovedì)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le problematiche della persona assistita affetta da patologia trombo embolica • Approfondire la conoscenza dei farmaci anticoagulanti di ultima generazione • Descrivere i ruoli dei consulenti e dei servizi esterni Con cui collabora il CMID 	<p><u>3 giorno</u></p> <p>Lo studente:</p> <p>Affianca l'infermiere di DH per la preparazione e la somministrazione della terapia endovenosa</p> <p>Prende visione dei protocolli terapeutici e della dimissione del la persona assistita dal DH</p> <p><u>4 giorno:</u></p> <p>Lo studente:</p> <p>Svolge attività didattica frontale nel contesto delle malattie tromboembolica</p> <p>Prende visione delle principali complicanze durante la somministrazione dei farmaci anticoagulanti</p> <p>Approfondisce la conoscenza sulla collaborazione con il servizio di assistenza domiciliare integrata in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione dei sostituti enzimatici - Assistenza respiratoria domiciliare ai pazienti con fibrosi cistica e malattie rare
--	--

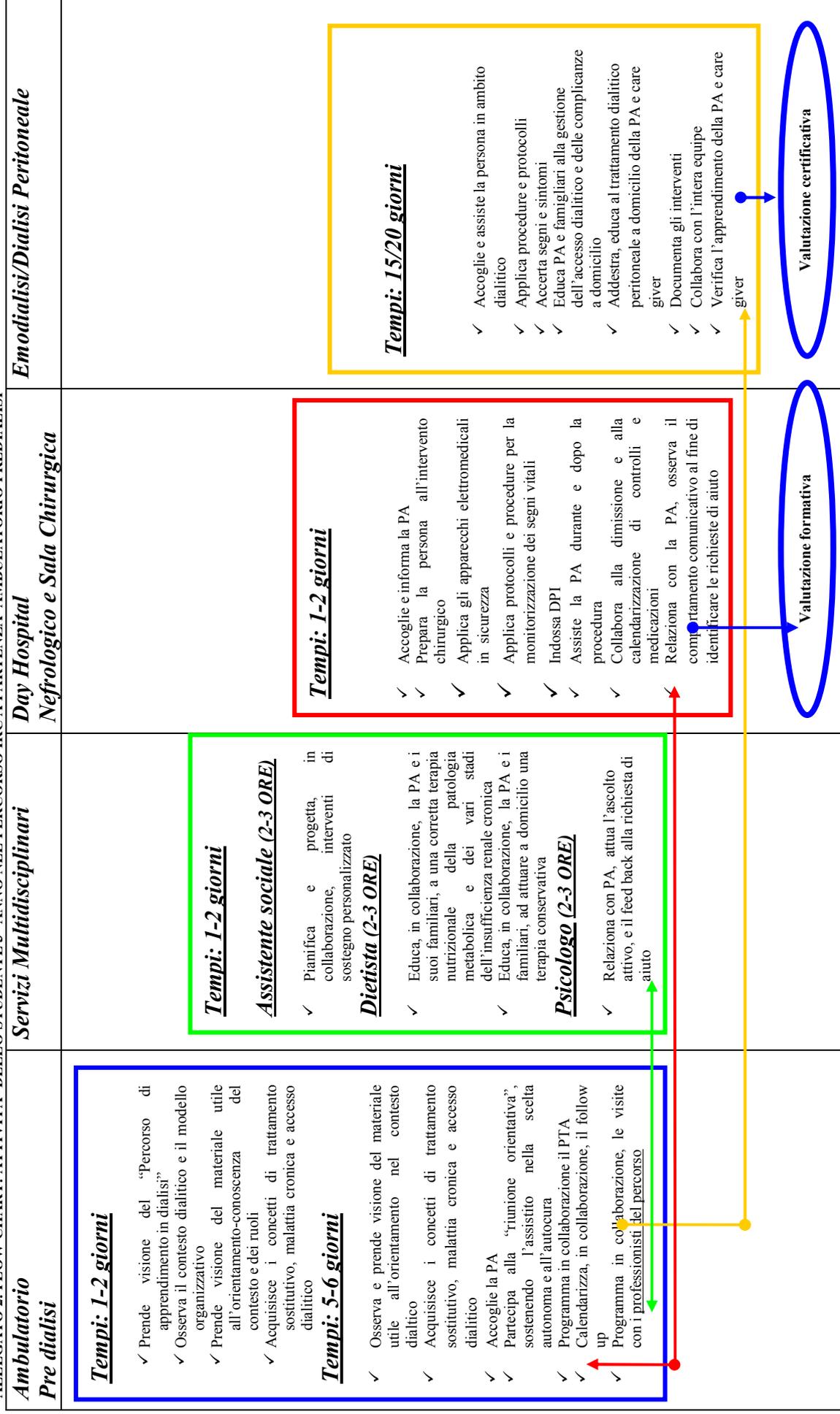
10. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Zannini L. La tutorship nella formazione degli adulti. Milano: Guerini Editore. 2005
2. Ewan C, White R. Il tirocinio: l'insegnamento clinico del nursing. Milano: Sorbona editrice, 1994.
3. Schon D A. Formare il professionista riflessivo. Milano: Franco Angeli editore, 1987.
4. Corso di laurea in Infermieristica. it (Internet). Torino: Regolamento del Corso di Laurea (Consultato 24 novembre 2010). Disponibile all'indirizzo:
<http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/pdf/regolamento.pdf>

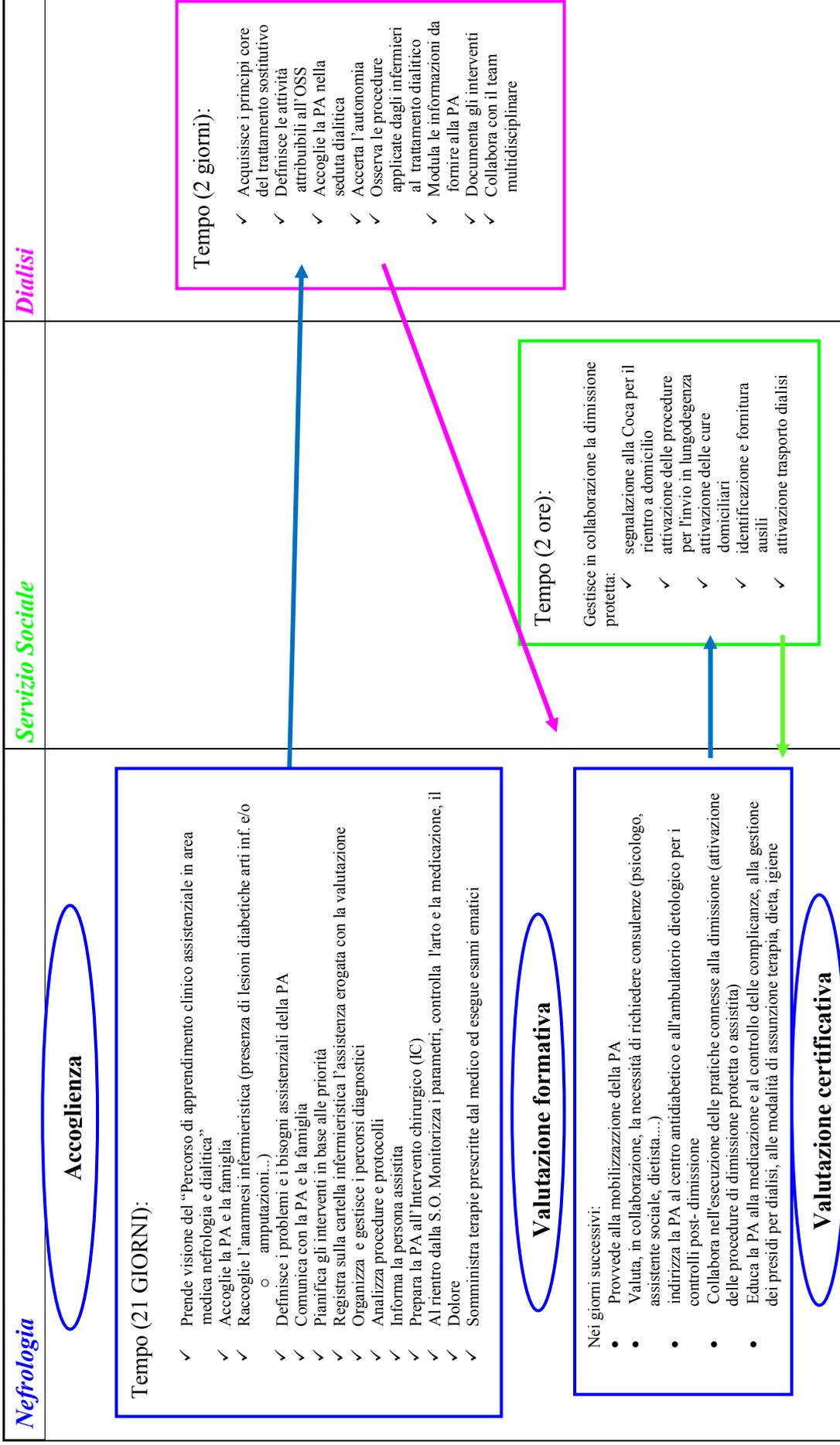
ALLEGATO I. FLOW CHART : ATTIVITA' DELLO STUDENTE 2° e 3° ANNO NEL PERCORSO INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (IRC) A PARTENZA DAL REPARTO DI NEFROLOGIA.



ALLEGATO 2. FLOW CHART: ATTIVITÀ DELLO STUDENTE 3° ANNO NEL PERCORSO IRC A PARTENZA AMBULATORIO PREDIALISI



ALLEGATO 3. FLOW CHART: ATTIVITA' DELLO STUDENTE 2° e 3° ANNO NEL PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA A PARTENZA DAL REPARTO DI NEFROLOGIA



ALLEGATO 4. FLOW CHART : ATTIVITÀ DELLO STUDENTE 3° ANNO NEL PERCORSO NEFROPATIA DIABETICA A PARTENZA DALL' AMBULATORIO

